



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIC8BF00G: I.C. NICHELINO IV - MONTALCINI

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA8BF00B: I.C. NICHELINO IV - MONTALCINI

TOAA8BF01C: I.C. NICHELINO IV - COLLODI

TOAA8BF02D: I.C. NICHELINO IV - V. TRENTO

TOEE8BF01N: I.C. NICHELINO IV - GRAMSCI

TOEE8BF02P: I.C. NICHELINO IV - RODARI

TOEE8BF04R: I.C. NICHELINO IV - MARCO POLO

TOMM8BF01L: IC NICHELINO IV MONTALCINI-MORO



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |        |  |
|--------|--|
| pag 8  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 12 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |  |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati scolastici restano ancora da migliorare nell'acquisizione delle competenze logico-



matematiche e linguistiche. Inoltre, è necessario sostenere la motivazione allo studio, poiché si registrano parecchi casi di frequenza irregolare fin dalla primaria.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

CLASSI SECONDE: i dati, esaminati mostrano un miglioramento, più evidente in Italiano. L'obiettivo



è quello di mettere in atto strategie per garantire un progressivo miglioramento anche in Matematica. Infatti, seppure rispetto all'anno precedente si nota un miglioramento negli esiti di Matematica, sarebbe auspicabile tornare ai livelli dei due anni precedenti e raggiungere una minore discrepanza con gli esiti di Italiano. Permane la costante della variabilità fra classi. Positiva la concentrazione degli alunni nei liv. 4-5, in entrambe le discipline. CLASSI QUINTE: i dati mostrano esiti ancora non soddisfacenti soprattutto in matematica. Ciò rende necessaria una maggiore attenzione nel potenziare l'acquisizione delle competenze sia linguistiche che logico-matematiche visto che le maggiori difficoltà sono emerse nella risoluzione di problemi e nelle capacità di argomentazione. In Inglese, si evidenziano maggiori difficoltà nel Reading. La presenza di alcune classi con esiti spiccatamente migliori (Italiano/Inglese) ed altre con criticità denota una variabilità fra le classi su cui riflettere. Il numero di studenti collocati nel livello 1 in Matematica è superiore rispetto alle medie delle aree di riferimento, ne consegue una criticità da non sottovalutare. Risulta invece sostanzialmente allineato quello di Italiano. Da potenziare la percentuale di studenti al livello più alto (5). Rispetto agli ultimi anni scolastici, gli esiti nelle classi quinte si confermano in flessione. SECONDARIA: I risultati risultano inferiori alla soglia di accettabilità e quindi non compatibili con i traguardi nazionali previsti al termine del primo ciclo d'istruzione. Riguardo all'indice di variabilità, sussiste una differenza tra le classi nell'andamento nelle diverse discipline, in particolare in Inglese e in modo più marcato in Matematica. Tuttavia, rispetto agli ultimi anni, si osserva un leggero miglioramento nella performance dei ragazzi nelle tre prove degli apprendimenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



### Motivazione dell'autovalutazione

Lo sviluppo delle competenze multilingue è considerato una priorità perché favorisce il contatto con sistemi educativi e culturali diversi attraverso la mobilità. Per questo motivo, esso è strettamente legato al potenziamento delle competenze di cittadinanza globale favorendo la riflessione sul multiculturalismo. Gli strumenti di predilezione saranno le mobilità e la conoscenza dei linguaggi artistici prodotti da Paesi stranieri al fine di sviluppare una sensibilità estetica e potenziare le competenze culturali ed espressive. Infine, l'arte e la creatività conducono alla conoscenza di sé e permettono l'espressione della propria personalità e delle proprie attitudini.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve riflettere maggiormente sui risultati delle Prove Invalsi a distanza sia all'interno del suo I.C. che nel secondo Ciclo. La progettazione in verticale potrebbe favorire il raggiungimento del primo obiettivo. E' necessario, infatti, pervenire ad un'impostazione didattica comune di tipo orientativo e metacognitivo al fine di ridurre le difficoltà nello studio e diminuire le difficoltà nel passaggio tra la primaria e la secondaria. Infine, è necessario effettuare una mappatura dei Risultati Invalsi anche nel Secondo Ciclo al fine di effettuare un'autovalutazione dei risultati in prospettiva a breve, medio e lungo termine.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sempre creduto molto nel suo taglio laboratoriale e nell'offerta formativa che propone. Per quanto riguarda le attrezzature possiamo dire di disporre di tecnologie utili e funzionanti rispondendo ai bisogni dei tempi. Nelle metodologie didattiche ed educative presta massima attenzione nel garantire pari opportunità agli studenti nell'ottica dell'inclusione, ponendosi sempre nuovi obiettivi di crescita e miglioramento. Cura la dimensione relazionale ponendo attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e la trasmissione di regole di comportamento condivise. Attraverso corsi di formazione e all'adesione a progetti



favorisce l'abbattimento di stereotipi con l'obiettivo di porre sempre lo studente al centro. Grande importanza viene data alle innovazioni didattiche, che saranno sempre più presenti nel nostro istituto, anche grazie ai risultati delle mobilità dello staff e degli alunni all'interno del progetto Erasmus+. Progetto per il quale l'istituto è accreditato fino al 2027.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



### Motivazione dell'autovalutazione

Se da una parte si registra un miglioramento nella comunicazione interna e nella distribuzione degli incarichi, occorre potenziare la progettualità all'interno dell'IC per rafforzare la motivazione degli alunni e conferire all'IC un'identità più netta. Parallelamente, occorre migliorare le attività di rendicontazione interna ed esterna delle attività facendo emergere in modo più chiaro gli obiettivi e i risultati raggiunti.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le criticità riscontrate sono le seguenti: -il monitoraggio finale dell'impatto delle iniziative formative sulle pratiche didattiche - introduzione di gruppi di lavoro nell'organigramma - aumentare il numero di pratiche didattiche condivise tra i docenti



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Bisognerebbe aumentare le occasioni di confronto con i genitori sull'offerta formativa al fine di rendere più visibili le priorità perseguiti dall'istituzione scolastica. Anche se la partecipazione dei genitori è superiore ai riferimenti, gli obiettivi educativi della scuola non sono sempre compresi dalle famiglie. Bisogna cogliere il momento della rendicontazione sociale come un'occasione per rafforzare il patto educativo con le famiglie rendendo visibili le priorità e i traguardi raggiunti e riflettendo insieme sulle criticità.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

- Ridurre la percentuale degli alunni nella fascia 1
- Potenziare i risultati scolastici nella fascia intermedia
- Potenziare le capacità orientative degli studenti
- Potenziare lo spirito critico e creativo al termine del Primo Ciclo

## TRAGUARDO

- Migliorare i risultati scolastici.
- Rendere gli alunni più consapevoli dei loro punti forza e delle loro scelte orientative.
- Rendere gli alunni più consapevoli delle loro competenze espressive e incoraggiarli all'uso del pensiero divergente. .



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
2. Ambiente di apprendimento  
Promuovere delle attività espressive che sviluppino la creatività e il pensiero divergente
3. Inclusione e differenziazione  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative con un taglio orientativo
4. Continuità e orientamento  
Monitorare i risultati a distanza tra Primaria e Secondaria
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare la progettazione interdisciplinare e quella verticale tra i vari ordini di scuola dell'I.C.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi

## TRAGUARDO

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (Liv.1-2 Invalsi), aumentare la percentuale di alunni di fascia media (liv.3 Invalsi)

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento  
Monitorare i risultati a distanza tra Primaria e Secondaria
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare la progettazione interdisciplinare e quella verticale tra i vari ordini di scuola dell'I.C.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati



# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

- Sviluppare la competenza multilinguistica
- Sviluppare la competenza di cittadinanza

## TRAGUARDO

- Utilizzare le lingue straniere come uno strumento per inserirsi in contesti socio-culturali diversi
- Agire da cittadino consapevole e responsabile



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Favorire la mobilità transnazionale offerta dalla progettazione europea come pure le piattaforme di progettazione
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Coinvolgere i docenti attraverso la mobilità e le iniziative di formazione all'interno dell'I.C.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
-Predisporre con gli EELL progetti di cittadinanza attiva





# Risultati a distanza

## PRIORITA'

-Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza all'interno dell'I.C.

## TRAGUARDO

-Personalizzare maggiormente gli interventi didattici - Valorizzare i diversi stili di apprendimento e le intelligenze multiple

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Creare un gruppo di lavoro che monitori i risultati a distanza degli alunni dell'I.C. nelle Prove Invalsi
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Inserire nell'autovalutazione dei dati più precisi riguardanti gli alunni dell'I.C. al fine di migliorare le pratiche didattiche e favorire il successo formativo.

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' necessario sostenere la motivazione, costruire nell'arco del Primo Ciclo un metodo di studio consolidato per diminuire il rischio di dispersione scolastica ed evitare a lungo termine scelte orientative sbagliate. Per questo motivo, nel triennio la scuola deve puntare sulla formazione dei docenti in campo di didattica orientativa e metacognitiva rendendo i discenti consapevoli del loro apprendimento in modo da fornire loro gli strumenti necessari per conoscersi e fare scelte orientative affini il più possibile al loro profilo e al loro stile cognitivo.